

Sempre la stessa cosa

Mi trovavo all'uscita del Centromariapoli di Castelgandolfo. Incuriosito dal continuo andirivieni di gente proveniente da ogni parte del mondo - Spagna,. Olanda, Messico, persino Australia - provai il desiderio di interrogare, a mo' di intervista, alcuni dei partecipanti.

Un ungherese mi racconta che almeno una volta all'anno, con persone della sua età e della stessa professione, partecipa ad incontri spirituali. Ad un altro chiedo: Ma che cosa vieni ad ascoltare?.

L'ultima volta - mi risponde - ci è stato detto che Dio è padre; e che quindi ci dobbiamo amare come fratelli. Nell'incontro precedente abbiamo meditato su Dio che è amore; e perciò anche noi per essere figli dell'amore dobbiamo amare che ci sta vicino.

L'anno scorso - interviene un terzo - si è incentrata l'attenzione sul fatto che il Padre ama tanto il Figlio da generare lo Spirito Santo; e anche noi dobbiamo amarci tanto da generare Gesù tra noi.

“E tu - domando ad un altro - sei venuto dall'Australia?” “Sì, da più di trent'anni partecipo agli incontri, e ogni anno torno a casa rigenerato, ricaricato, rinnovato.”

Incoraggiato dalla spontaneità e dall'interesse delle risposte, insisto: “Che novità trovate? Se venite qui dall'Australia, dall'America ci sarà pure un motivo.”

“Sì - mi rispondono sorridenti - ogni anno ci viene assicurato, e lo sperimentiamo vero, che Dio ci è papà, che noi tutti siamo fratelli e che questo amore universale, vissuto nella reciprocità, fa nascere Gesù tra noi e genera la comunità.”

“Ma, scusate - incalzai - è possibile che tu venga dall'Australia, tu dall'India, tu dall'America ecc. tutti gli anni per ascoltare sempre la stessa cosa?”. “Non c'è proprio altro da ascoltare?”

Il più tranquillo del gruppo, con voce pacata risponde che c'è un pezzo di pane in tutte le tavole, in tutte le case, in tutti i pranzi. E' sempre lo stesso pane, anche se di forme diverse. A tavola nessuno dice: è sempre lo stesso pane. Lo stesso pane risulta sempre nuovo se è mangiato con nuovo appetito. La novità sta nel fatto che sempre lo stesso pane ti dona sempre nuova vita. Non ti dona nulla se ti limiti a parlarne, ma è novità di vita se lo mangi. E veniamo qui per conoscere il pane, imparare l'arte di mangiarlo e soprattutto per mangiarlo.

S. Agostino afferma che il comandamento nuovo è anche antico: l'ha portato Gesù; ma lo sperimenti come la più grande novità di vita ogni volta che lo metti in pratica.

Chi ama ha già osservato tutti i comandamenti.